1. GIUDIZIO MUSICALE

- La musica di questo canto, tecnicamente, esteticamente, espressivamente è valida, è buona?
- Punto nodale: preparazione e competenza
- Linguaggio musicale corretto
- Uso di varie forme liturgiche: conoscere la tecnica e il loro utilizzo.



2. Giudizio liturgico

Requisiti strutturali

- Regia sonora parte di una regia globale della celebrazione
- Attenzione alla natura delle singole parti

Requisiti testuali

- Questo testo è adatto a quel rito, a quella musica?
- Testi biblici, liturgici, poetici

Differenziazione dei ruoli

- Non tutti devono cantare sempre tutto.
- Attenzione al ruolo dell'assemblea, del solista, del coro, degli strumentisti

Padre nostro (Simon e Garfunkel)

Padre Nostro tu che stai, in chi ama la verità, ed il regno che lui ci lasciò, venga presto anche nel nostro cuor, e l'amore che tuo figlio ci donò o Signor rimanga sempre in noi. E nel pan dell'umiltà. dacci la fraternità e dimentica il nostro mal, che anche noi sappiamo perdonar. Non permettere che cadiamo in tentazion, o Signor, abbi pietà del mondo.

3. Giudizio pastorale

- Questo canto è adatto a questa comunità?
- Deve inserirsi nell'hic et nunc di un'assemblea

Conclusione

- Confrontare le 3 realtà prima di scegliere un canto (liturgia, musica, pastorale)
- Vari modelli musicali
- Ripartire dal gesto vocale



Il repertorio

- Repertorio e visione ecclesiologica
- Repertorio e liturgia
- Repertorio e prassi rituali
- Repertorio e assemblea
- Repertorio e linguaggio

In sintesi

- 1. Chi deve scegliere, ordinare, progettare
- 2. *Criteri fondamentali* per la scelta (contenuto, quantità, strutturazione, confezione)
- 3. Quando potranno essere eseguiti questi canti (finalità liturgiche)
- 4. A chi è destinata questa raccolta (finalità pastorali)



1) PERTINENZA RITUALE

- "Il criterio prioritario che ha guidato la selezione è quello della pertinenza rituale.
- È indispensabile che ogni intervento cantato possa divenire elemento integrante e autentico dell'azione liturgica in corso.
- Questo stesso criterio dovrebbe essere, per tutti e in ogni occasione, il primo e principale punto di riferimento".

(Premessa RN CEI, 6)



2) VERITÀ DEI CONTENUTI

"Alla luce del criterio precedente diventano comprensibili e insieme necessari gli altri criteri a cui questo repertorio nazionale cerca di ispirarsi in modo da essere esemplare per ogni scelta locale: la verità dei contenuti in rapporto alla fede vissuta nella Chiesa ed espressa nella liturgia".

(RN, Premessa, n. 7).



3) LA QUALITÀ DELL'ESPRESSIONE LINGUISTICA E DELLA COMPOSIZIONE MUSICALE

- Avere un testo che abbia già una sua musicalità interna
- Attenzione alla musica
- Bando ad ogni improvvisazione (RN, Premessa, n. 7).



4) CANTABILITÀ EFFETTIVA PER UN'ASSEMBLEA MEDIA

Attenzione alla melodia

Teoria della scala: un gradino per volta

(RN, Premessa, n. 7).

